



BONUS MOBILI 2016 COPPIE UNDER 35

«L'emendamento approvato nasce anche dal contributo fornito da Federlegno. Il settore del mobile, infatti, rappresenta una realtà strategica per l'economia del Paese, che merita attenzione e investimenti».

La manovra finanziaria del 2016 ha introdotto un'importante novità: la possibilità offerta alle giovani coppie *under 35* di fruire dell'agevolazione del bonus arredi anche senza lavori edilizi.

I punti cardine di questa nuova opportunità sono i seguenti:

- La **detrazione è del 50%** sulle spese sostenute **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016** su mobili ed elettrodomestici bianchi (vedi sotto per ulteriori dettagli) per una **spesa massima di 16.000 euro**.
- Il bonus si suddivide tra gli aventi diritto e si recupera nell'arco di 10 anni con quote di pari importo (quindi, nell'ipotesi di una spesa di 16.000 euro, si parla di una detrazione di 800 euro all'anno per 10 anni).

- L'agevolazione è riservata alle coppie di sposi o di conviventi *more uxorio* da almeno tre anni e in cui almeno uno dei componenti della coppia abbia meno di 35 anni di età. Inoltre la coppia deve avere acquistato un'abitazione da destinare a residenza principale e i mobili devono servire ad arredare la casa acquistata.

Respinto invece un altro emendamento che chiedeva l'estensione del bonus anche alle giovani coppie in affitto

- Questa agevolazione non è cumulabile con quella riservata all'acquisto del mobilio per lavori di ristrutturazione edilizia.

Cosa si può acquistare con l'agevolazione

1. **Mobili tradizionali nuovi**, si intendono tutti gli arredi classici di **cucina**, soggiorno, camere da letto e bagni. Si quindi a tavoli, sedie, armadi e scansie, librerie e stipetti per il locale bagno, poltrone, divani, tavolini, ecc. Non rientrano nell'agevolazione gli acquisti di mobili usati o di antiquariato. In altri termini: la mobilia deve essere nuova di fabbrica.
2. **Elettrodomestici bianchi**. Tutti gli elettrodomestici bianchi (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.) purché in classe energetica A+ possono essere acquistati e portati in detrazione con il bonus mobili per l'anno in corso. Rientrano nella categoria dei dispositivi agevolabili anche i forni che, in questo caso, devono essere di classe energetica uguale o superiore ad A.

In linea generale sono tutti elettrodomestici bianchi, e quindi detraibili, gli apparecchi inclusi nella lista dell'allegato alla direttiva 2002/95/CE sui RAEE, recepita nell'ordinamento italiano con il d.lgs. 151/2005, che riportiamo integralmente:

- Frigoriferi
- Congelatori
- Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti
- Lavatrici
- Asciugatrici
- Lavastoviglie

- Apparecchi di cottura
- Stufe elettriche
- Piastre riscaldanti elettriche
- Forni a microonde
- Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti
- Apparecchi elettrici di riscaldamento
- Radiatori elettrici
- Altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare stanze, letti e mobili per sedersi
- Ventilatori elettrici
- Apparecchi per il condizionamento
- Altre apparecchiature per la ventilazione, l'estrazione d'aria e il condizionamento

Modalita' di pagamento

La circolare delle Entrate del 18 settembre 2013, n. 29 ammette per il solo acquisto dei mobili e degli elettrodomestici anche il pagamento con carte di credito o carte di debito (bancomat). In nessun caso viene ammesso il pagamento in contanti o tramite assegno che, a tutti gli effetti, escludono chi li effettua dalla possibilità di richiedere il rimborso sul 730.

Ai fini della dichiarazione del redditi andrà allegata e conservata la ricevuta del bonifico bancario o quella degli scontrini fiscali, oltre alle fatture relative. Se si paga con bonifico la data da tenere in considerazione è quella sul modulo utilizzato, se si paga con carte di credito quella sulla ricevuta di pagamento, se si utilizza un finanziamento la data del pagamento al negozio di arredamento e non la data delle rate di rimborso.